



Comune di Chiuppano

C.a.p. 36010
Vicenza
C.F. e P.IVA 00336090246
PIAZZA S. DANIELE
☎ 0445/891815
📠 0445/390089

N. 6 del Registro Delibere

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E RELATIVE TARIFFE - ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **21:00**, nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione, in sessione **Ordinaria**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

PANOZZO GIUSEPPE	Sindaco	Presente
GIOPPO SUSANNA	Vice Sindaco	Presente
DAL SANTO SERGIO	Consigliere	Presente
PARETI GIORGIO	Consigliere	Presente
PASIN PAOLA	Consigliere	Presente
SANDONA' RENATO	Consigliere	Presente
TONIOLLO SERGIO	Consigliere	Presente
TONIOLO MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
GIRARDI ANDREA	Consigliere	Presente
FERRETTO FEDERICO	Consigliere	Presente
TERZO LUCA	Consigliere	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti n. 0.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Sig. **ALFIDI DOTT. LUIGI**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **PANOZZO GIUSEPPE** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Relaziona il vice Sindaco Gioppo, illustrando la proposta di deliberazione. Ricorda che i costi del servizio devono essere coperti dalle entrate. La gestione del servizio di bollettazione è assicurata dalla società in house providing, Alto vicentino ambiente. Ricorda le regole che portano alla composizione della tariffa, differenziata tra utenze domestiche e non domestiche. Rispetto all'anno precedente c'è una piccolissima diminuzione, dovuta all'attività di verifica effettuata nell'ultimo anno. Afferma che si è deciso di calendarizzare le scadenze al 16 giugno ed al mese di novembre. Conclude evidenziando che si sta valutando la possibilità di effettuare la raccolta della frazione secca del rifiuto tramite cassonetto stradale o tramite numero di svuotamenti di bidoncini dotati di chip.

Ultimata la relazione, si apre il dibattito che riporta i seguenti interventi:

Girardi: auspica una soluzione omogenea delle modalità di raccolta dei rifiuti tra tutti i Comuni del comprensorio.

Sindaco: risponde che è difficile trovare una soluzione, anche in relazione agli investimenti già effettuati dai Comuni e al fatto che molti Comuni non vogliono modificare il proprio sistema che ritengono il migliore. Ritiene che bisogna superare posizioni preconcepite ed ideologiche.

Dopodiché il Sindaco, Presidente dell'assemblea, pone ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni con la Legge 22/12/2011 n. 214 il cui comma 1 recita: "*a decorrere dal 1/1/2013 viene istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;*

VISTI E RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) relativi alle disposizioni normative per l'applicazione della TARI;

DATO ATTO, in particolare, che la legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) dispone:

- all'articolo 1 - comma 639 - prevede l'istituzione della IUC, che si compone dell'Imposta Comunale sugli Immobili (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- all'articolo 1 – comma 704 – dispone l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n° 214. istitutivo della TARES;

RIMARCATO che, per effetto della normativa riportata al punto precedente, è stata abrogata la TARES ed istituita la TARI con decorrenza 1° gennaio 2014;

APPURATO:

- che l'introduzione del nuovo tributo non si differenzia dalla TARES in quanto a normativa di riferimento e a procedura di calcolo del tributo da porre a carico degli utenti;
- che il tributo, ai sensi del comma 652 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014, deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- che con l'introduzione della nuova tassa sui rifiuti TARI, la maggiorazione prevista per i servizi indivisibili di € 0,30 per metro quadrato versati nel 2013 allo Stato, anche per il

corrente anno 2015 è sostituita dal nuovo tributo per i servizi indivisibili denominato TASI, con propria autonomia tributaria, la cui base imponibile corrisponde a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria IMU;

- che il comma 655 dell'art. 1 della legge 147/2013 ha stabilito che per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca corrisponde ai Comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-Città quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti. L'importo corrisposto per le istituzioni scolastiche è sottratto dai costi complessivi di gestione del servizio che deve essere coperto con il tributo TARI;
- fino all'attuazione delle procedure di interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle superfici delle unità immobiliari, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

VISTO il comma 683 della citata legge 147/2013, la quale prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 09/04/2014 è stata istituita nel Comune di Chiuppano la tassa sui rifiuti (TARI) ed è stato approvato il relativo regolamento;

VISTO il piano finanziario redatto dal gestore del servizio Alto Vicentino Ambiente srl, il quale tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio svolto dal Alto Vicentino Ambiente srl, il cui ammontare complessivo relativo all'anno 2016 risulta essere pari ad € 216.636,80. Si rimarca che, ai sensi della vigente normativa, detto importo complessivo deve essere coperto integralmente dagli incassi a titolo di TARI;

CONSIDERATO:

- che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica;
- che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della sola superficie;
- che si è adottato il criterio di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche nella seguente misura : utenze domestiche 75% ed utenze non domestiche 25%;

CONSIDERATO, altresì, che per le utenze domestiche sono stati utilizzati coefficienti (Ka e Kb) di produttività mediati tra il valore minimo e ed il valore massimo previsti dal DPR 158/99, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa, mentre per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione del carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, hanno subito comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

RICORDATO che, ai sensi del comma 666 della citata legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza con delibera in corso di esecutività sull'importo del tributo (attualmente del 5%);

CONSIDERATO:

1. che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
2. ai sensi di quanto disposto dal comma 10, lettera e) della legge di stabilità 2016 detta pubblicazione deve essere effettuata improrogabilmente entro il nuovo termine perentorio del 14 ottobre sul portale del federalismo;

VISTI i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

PRESENTI: n. 11 VOTANTI: n. 11 ASTENUTI: n. //

FAVOREVOLI: n. 11 CONTRARI: n. //

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** l'allegato piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2016 predisposto da Alto Vicentino Ambiente Srl, dal quale risulta un costo complessivo pari ad € 216.636,80 che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*allegato "A"*);
3. **DI APPROVARE** l'allegato piano tariffario redatto da Alto vicentino Ambiente sulla base dei dati emersi dal piano finanziario 2016 (*allegato "B"*);
4. **DI APPROVARE** la tariffa sui rifiuti e sui servizi di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico per **l'anno 2016** nelle seguenti misure:

Tariffe utenze DOMESTICHE anno 2016

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	286	42.040,00	€ 0,4289	€ 26,5153
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	323	52.304,00	€ 0,5039	€ 53,0306
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	211	35.651,00	€ 0,5629	€ 67,9455
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	157	24.574,00	€ 0,6112	€ 86,1748
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	47	8.716,00	€ 0,6594	€ 107,7185
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	20	3.853,00	€ 0,6969	€ 124,2906

DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	106	13.065,00	€ 0,4289	€ 26,5153
GARAGE-1C	1 Componenti	220	6.202,00	€ 0,4289	€ 0,0000
GARAGE-2C	2 Componenti	223	7.208,00	€ 0,5039	€ 0,0000
GARAGE-3C	3 Componenti	162	4.728,00	€ 0,5629	€ 0,0000
GARAGE-4C	4 Componenti	110	3.394,00	€ 0,6112	€ 0,0000
GARAGE-5C	5 Componenti	38	1.284,00	€ 0,6594	€ 0,0000
GARAGE-6C	6 Componenti	17	614,00	€ 0,6969	€ 0,0000

Tariffe utenze NON DOMESTICHE anno 2016

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0	0,00	€ 0,4153	€ 0,2477
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	€ 0,3115	€ 0,1888
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	24	2.940,00	€ 0,5295	€ 0,3172
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	3.162,00	€ 0,7891	€ 0,4720
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	€ 0,3945	€ 0,2341
6	Esposizioni, autosaloni	1	114,00	€ 0,3530	€ 0,2130
7	Alberghi con ristorante	0	0,00	€ 1,2459	€ 0,7438
8	Alberghi senza ristorante	2	128,00	€ 0,9863	€ 0,5860
9	Case di cura e riposo	1	386,00	€ 1,0382	€ 0,6192
10	Ospedale	3	268,00	€ 1,1109	€ 0,6653
11	Uffici, agenzie, studi professionali	20	1.955,00	€ 1,1109	€ 0,6630
12	Banche ed istituti di credito	2	384,00	€ 0,5710	€ 0,3398
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	15	3.999,00	€ 1,0279	€ 0,6155
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	343,00	€ 1,1524	€ 0,6857
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	302,00	€ 0,6229	€ 0,3715
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	€ 1,1317	€ 0,6721
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	11	692,00	€ 1,1317	€ 0,6759
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8	1.315,00	€ 0,8514	€ 0,5105
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	549,00	€ 1,1317	€ 0,6759
20	Attività industriali con capannoni di produzione	22	16.484,00	€ 0,3945	€ 0,2364
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	9	893,00	€ 0,5710	€ 0,3398
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4	917,00	€ 5,7830	€ 3,4489
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	€ 5,0354	€ 3,0041
24	Bar, caffè, pasticceria	10	1.062,00	€ 4,1114	€ 2,4498
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria,	6	674,00	€ 2,0972	€ 1,2498

	salumi e formaggi, generi alimentari				
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	€ 1,5989	€ 0,9515
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	3	200,00	€ 7,4441	€ 4,4374
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	€ 1,6196	€ 0,9681
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	€ 3,6338	€ 2,1674
30	Discoteche, night club	0	0,00	€ 1,0798	€ 0,6464

5. **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
6. **DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria, relativa alla tassa sui rifiuti “TARI”, al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre ai sensi di quanto disposto dalla legge 208/2015 (legge di stabilità) comma 10 lettera e);
7. **DI DARE ATTO** che nel bilancio di previsione dell’anno 2016 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l’integrale copertura del costo del servizio;
8. **DI ALLEGARE** il parere favorevole del Revisore del conto d.ssa Milena Rettondini ai sensi dell’articolo 239 del D.Lgs 18.08.2000, n° 267 (*allegato “C”*);
9. **DI PUBBLICARE** sul sito web del Comune di Chiuppano la presente deliberazione ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.L. 35/2013;
10. **DI TRASMETTERE**, per competenza, copia del presente provvedimento all’ufficio Ragioneria e alla ditta ALTO VIC.NO AMBIENTE srl con sede a Schio (VI);
11. **DI DICHIARARE** ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile con la seguente separata votazione:

PRESENTI: n. 11 VOTANTI: n. 11 ASTENUTI: n. //

FAVOREVOLI: n. 11 CONTRARI: n. //

Premesso che la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E RELATIVE TARIFFE - ANNO 2016

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 nelle seguenti risultanze:

a. Pareri Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000

Chiuppano, lì 23-03-2016

Il Responsabile del servizio
F.to ZORDAN DR.SSA ORIETTA

b. Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestante anche la copertura finanziaria, qualora sussista impegno di spesa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Chiuppano, lì 23-03-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to ZORDAN DR.SSA ORIETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE, per la legittimità della deliberazione in oggetto, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n° 164 del 12.10.1999.

Chiuppano, lì 23-03-2016

Il Segretario comunale
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PANOZZO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio a partire da oggi.

Senza opposizioni e reclami.

Chiuppano, lì 05-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Chiuppano, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (N.S.C.)

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge, non soggetta a controllo di legittimità ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, è divenuta esecutiva.

Chiuppano, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI
